

Deliberazione della Giunta Regionale 4 settembre 2017, n. 6-5573

L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale" e s.m.i. Capo III - Stampa di informazione periodica locale. Criteri per l'adozione del bando 2017.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

in data 18.07.2008 è entrata in vigore la legge regionale n. 18 del 25 giugno 2008 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale".

Le finalità della normativa, i cui interventi previsti sono destinati ai piccoli editori piemontesi, vengono espresse dall'art. 1 che recita: "Nel quadro degli obiettivi di promozione culturale, scientifica, sociale ed economica della collettività piemontese, nel rispetto delle norme comunitarie e statali in materia, la Regione sostiene, promuove e valorizza lo sviluppo sul proprio territorio della piccola imprenditoria editoriale, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento della diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi".

Il Capo III all'art. 7 dispone che, in attuazione delle finalità di cui all'articolo 1, la Regione pone in essere attività finalizzate a:

- a) sostenere la stampa di informazione periodica locale;
- b) sostenere la distribuzione locale e la diffusione della stampa periodica di informazione;
- c) promuovere la definizione e l'attuazione di progetti per la diffusione, l'analisi e la lettura della stampa d'informazione locale.

Per il perseguimento di tali attività, la legge prevede, tra l'altro, la concessione delle seguenti agevolazioni a favore dell'editoria periodica locale:

- erogazione di contributi per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa del periodico;
- contributi per l'abbonamento ad un massimo di due agenzie di stampa ad informazione regionale.

Ritenuto di approvare i criteri per l'adozione del bando 2017 a favore della Stampa di informazione periodica locale, di cui all'allegato A) della presente deliberazione, e che hanno acquisito il parere favorevole della Commissione regionale per le attività editoriali e dell'informazione locale, di cui all'art 11 della legge, nella seduta del 03/02/2017.

Visti

- lo Statuto Regionale;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

attestata la regolarità amministrativa della presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale;

per le motivazioni di cui in premessa che sostanzialmente ed integralmente si richiamano
a voti unanimi,

delibera

- di approvare i criteri per l'adozione del bando 2017 a favore della Stampa di informazione periodica locale, contenute nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di demandare alla Direzione competente l'approvazione della modulistica da utilizzare per l'accesso alle agevolazioni previste e l'individuazione delle documentazioni necessarie;
- di stabilire che per l'anno 2017 le domande di contributo devono essere presentate all'Amministrazione regionale con decorrenza dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del provvedimento dirigenziale di approvazione del bando e della modulistica citata e dovranno pervenire entro il termine di scadenza del bando che sarà fissato dalla Direzione regionale competente;
- di stabilire in € 225.000,00 la dotazione finanziaria del bando quale attuale disponibilità ad impegnare autorizzata sul cap. 173630/2017 con la D.G.R. 14-5068 del 22/05/2017, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.lgs.118/2011 s.m.i.;
- di stabilire che, qualora tale disponibilità venisse integrata prima dell'approvazione della graduatoria, la Direzione regionale competente provvede ad integrare la suddetta dotazione del bando fino alla concorrenza della disponibilità stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

**MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA L. R. 25 GIUGNO 2008, N. 18
"INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EDITORIA PIEMONTESE E
DELL'INFORMAZIONE LOCALE"
CAPO III – STAMPA DI INFORMAZIONE PERIODICA LOCALE**

CRITERI PER IL BANDO 2017

1. FINALITA'. Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese editoriali dell'informazione periodica locale.

2. OGGETTO.

A) Sostegno alle spese per l'acquisto della carta per la stampa dei periodici locali (art. 8, lett. b);

B) Sostegno alle spese per l'acquisto di abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale (art. 8, lett. c).

La Giunta regionale definisce con proprio atto amministrativo i criteri applicativi e gli indirizzi in ordine agli interventi tenendo conto del parere espresso dalla Commissione regionale per le attività editoriali e dell'informazione locale di cui all'art. 7 della legge.

Il bando costituisce lo strumento attraverso il quale la Regione applica tali criteri e indirizzi.

3. AMBITO DI INTERVENTO. Tutto il territorio regionale.

4. DESTINATARI. Imprese, aziende, cooperative e associazioni editoriali con sede legale e attività produttiva in Piemonte, iscritte al registro degli operatori della comunicazione, dotate di una struttura minima di n. 2 dipendenti, anche part-time, e aventi come collaboratori di redazione almeno n. 2 pubblicisti regolarmente retribuiti.

5. CARATTERISTICHE DEI PERIODICI. I periodici editi dai soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

a) devono essere pubblicati:

1. con regolarità da almeno due anni dall'entrata in vigore della legge;
2. con frequenza non quotidiana e a carattere almeno settimanale;
3. con periodicità regolare di almeno quarantadue uscite per i settimanali;
4. con copertura territoriale di capoluoghi provinciali o sovracomunale e con tiratura non inferiore alle 3 mila copie per ogni uscita in vendita o in abbonamento postale.

b) devono essere finalizzati esclusivamente all'informazione locale e alla valorizzazione dei temi riguardanti la realtà sociale, economica e culturale del Piemonte.

c) devono avere le seguenti caratteristiche editoriali:

- 1) mancanza di copertina;
- 2) impaginazione in colonne;
- 3) foliazione di almeno sedici pagine,
- 4) pluralità di contenuti informativi;
- 5) destinazione di almeno il 55 per cento delle pagine su base annua all'informazione locale sulla società e sulla vita politica locale, sulla cronaca e sulle istituzioni;
- 6) destinazione di una quota non superiore al 45 per cento di pubblicità su base annua.

6. SPESE AMMISSIBILI.

A) spese sostenute nel 2016 per l'acquisto della carta occorrente alla pubblicazione, al netto di IVA, a fronte di un bilancio certificato relativamente ai costi della carta per la stampa del periodico.

La certificazione di bilancio deve essere rilasciata, limitatamente ai costi sostenuti per l'acquisto della carta utilizzata, da parte di una società di revisione iscritta all'apposito Registro Unico dei Revisori Legali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

B) spese sostenute nel 2016 per l'abbonamento, al netto di IVA, a massimo n. 2 agenzie di stampa a informazione regionale.

7. CONTRIBUTI. I contributi vengono concessi nella misura massima del 20% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. b) dell'art. 8 e nella misura massima del 50% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. c) dell'art. 8 della Legge e sono erogati ai singoli beneficiari per un importo cumulativo non superiore a 35.000,00 euro annui.

8. RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA.

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

I contributi si configurano come aiuto di stato alle piccole e medie imprese e devono essere applicati in conformità alla disciplina comunitaria "de minimis", di cui al Regolamento (UE) del 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 della Commissione, pubblicato in GUUE L. 352/I del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

9. DIVIETO DI CUMULO DI CONTRIBUTI.

Il contributo concesso per le spese ammissibili di cui al precedente paragrafo 6) non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche, comunitarie, statali e regionali per il medesimo intervento.

10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La Regione indice apposito bando.

I soggetti destinatari dei contributi devono presentare le domande alla Regione, corredate della documentazione prevista, utilizzando la modulistica predisposta a cura della Direzione competente.

La domanda e la documentazione da allegarsi va presentata esclusivamente via pec all'indirizzo rivalificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

L'Amministrazione regionale potrà comunque richiedere l'ulteriore documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

Le domande presentate prima della data di apertura del bando o dopo quella di chiusura del medesimo e quelle non redatte in conformità alla modulistica prescritta ovvero gravemente carenti della documentazione richiesta non verranno prese in considerazione.

11. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.

Il contributo verrà concesso agli aventi diritto nell'ambito delle risorse programmate.

A partire dal 1 gennaio 2017 (data prorogata al 1° luglio 2017 con il Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - art 6 comma 6), l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti.

La registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

Qualora le somme destinate alle agevolazioni non fossero sufficienti a soddisfare le domande presentate, i contributi verranno erogati ai beneficiari in misura ridotta proporzionalmente.

12. DISCIPLINA DI DETTAGLIO.

Il Direttore regionale competente provvede con proprio atto all'approvazione della modulistica, della documentazione necessaria a corredo delle domande e alla disciplina di dettaglio e all'approvazione e pubblicazione dei bandi.

Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio.

Il procedimento ha una durata di 90 giorni dalla data di chiusura del bando.

13. DOTAZIONE FINANZIARIA.

La dotazione finanziaria del bando ammonta a € 225.000,00 così ripartita:

- €200.000,00 per gli interventi di cui alla lett. b) dell'art. 8 della Legge;
- €25.000,00 per gli interventi di cui alla lett. c) dell'art. 8 della Legge.

A fronte di un'integrazione della dotazione finanziaria, che si verifichi prima della definizione dell'atto di concessione dei contributi, la Direzione regionale competente è autorizzata ad incrementare l'ammontare dei contributi ai beneficiari nei limiti di cui al punto 7 ferma restando la proporzione della ripartizione dei fondi sopra riportata in relazione alla tipologia degli interventi.

Eventuali fondi disponibili, a seguito del finanziamento delle domande relative ad una delle due tipologie, possono essere destinati a copertura dell'altra.

14. RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI.

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.